



Città di Pescia

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 222 DEL 13 AGOSTO 2013**

OGGETTO: D. LGS. 33/2013 – RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA – NOMINA.

L'anno **DUEMILATREDICI** e questo giorno **TREDICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **09:00** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta la Dott.ssa **ROBERTA MARCHI** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		presenti	assenti
1) Dott.ssa Roberta <b>MARCHI</b>	Sindaco	X	
2) Oliviero <b>FRANCESCHI</b>	Vice Sindaco	X	
3) Marino <b>ANGELI</b>	Assessore anziano		X
4) Dr. Francesco <b>CONFORTI</b>	Assessore	X	
5) Silvia <b>CORRADINI</b>	Assessore	X	
6) Dott.ssa Oria <b>MECHELLI</b>	Assessore		X

Assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

**IL PRESIDENTE**

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il D. Lgs. 33/2013 relativo al riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità e trasparenza ed in particolare l'art. 43 di detto decreto rubricato "*Responsabile della Trasparenza*";

**CONSIDERATO** che il comma 1 del citato art. 43 prevede che "*All'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione ... svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza ....*";

**CONSIDERATA** tuttavia l'opportunità di individuare una figura diversa dal responsabile dell'anticorruzione, anche per evitare che in una stessa persona si assommino competenze che potrebbero apparire incompatibili, considerato che il responsabile dell'anticorruzione, individuato con precedente deliberazione n. 61/2013 nel Segretario Generale, riveste anche gli incarichi di titolare del potere sostitutivo in materia di accesso ex art. 2 L. 241/90, nonché le funzioni di ufficio di disciplina;

**RICHIAMATA** l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata del 24/7/2013 ed in particolare il punto 2 di detta intesa per cui, in relazione alle figure di responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza "*... In linea con la discrezionalità accordata dalla norma, gli enti stabiliscono o la coincidenza tra le due figure oppure individuano due soggetti distinti per lo svolgimento delle funzioni ....*";

**RITENUTO** opportuno e necessario, per quanto sopra esposto, individuare il responsabile della trasparenza nella figura del dirigente del Servizio Affari Generali, da cui dipendono gli uffici chiamati ad attendere alle pubblicazioni obbligatorie ex D.Lgs. 33/2013;

**CONSIDERATA** la necessità di rendere il presente atto immediatamente esecutivo al fine di procedere celermente alle comunicazioni di legge;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Servizio Affari Generali espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non necessita di parere contabile, non avendo riflessi sul bilancio e sul patrimonio dell'ente;

**VISTO** altresì l'allegato parere reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Municipale n. 21 del 02/02/2010;

**CON VOTI UNANIMI** palesemente espressi,

### DELIBERA

1. Di nominare, come con il presente atto nomina, la dirigente del Servizio Affari Generali, Dr. Stefania Baldi, quale Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 D.Lgs.33/2013.
2. Dare atto che, in sede di redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e della sua sezione dedicata al Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.) saranno previste apposite norme di coordinamento per l'attività dei due responsabili.
3. Di trasmettere la presente deliberazione alla CIVIT, nelle forme dalla stessa stabilite, nonché all'O.I.V., al Collegio dei Revisori, ai Dirigenti e al Segretario Generale quale responsabile della prevenzione della corruzione.
4. Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata dall'esito **UNANIME**, l'**immediata eseguibilità** dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.